



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI

N° 2666 DEL 14 DIC 2015

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Archivio Dirigente Ufficio Comune di Piano
- Ufficio Comune di Piano
- Sindaco Comune di Trani - Presidente Coordinamento Istituzionale
- Sindaco Comune di Bisceglie
- Segretario Generale Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Bisceglie
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1116 DEL 30/11/2015

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5
DEI COMUNI DI TRANI – BISCEGLIE
UFFICIO COMUNE PIANO DI ZONA**

AREA I – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

Oggetto: BUONI SERVIZIO MINORI (D.G. n. 1611 del 09/09/2015) – approvazione schema di contratto.

Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5
dei Comuni di Trani - Bisceglie

PREMESSO CHE

- con D.G. n. 1611 del 09/09/2015, la Giunta ha approvato gli indirizzi attuativi per l'attivazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio di Conciliazione a sostegno della domanda", i criteri di riparto delle risorse destinate all'intervento pari ad euro 4.701.924,00 ed ha demandato alla Dirigente del Servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attivazione delle procedure;
- con A.D. n. 634 del 07/08/2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per la prima infanzia;
- con A.D. n. 755 del 29/09/2015 è stato approvato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio minori" per l'accesso ai servizi per la prima infanzia iscritti al catalogo telematico dell'offerta per minori;
- con la succitata determinazione dirigenziale è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.1 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 134.822,00;
- che il giorno 06/11/2015 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio a sostegno della domanda";
- che l'art 2 di detto Disciplinare prescrive l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti fino al 100% della somma assegnata;
- che l'art. 2 di detto Disciplinare prescrive l'approvazione del quadro economico;

VISTO

- la determinazione dirigenziale n. 1109 del 30/11/2015, con la quale si nomina RUP per le procedure di gestione e rendicontazione del finanziamento in oggetto, il Dirigente dell'Ufficio di Piano l'Avv. Caterina Navach;
- la determinazione dirigenziale n. 1110 del 30/11/2015 di impegno giuridico nei confronti delle strutture iscritte al catalogo 2015 dei Buoni Servizio Minori;

RILEVATA

- la necessità di stipulare i conseguenti accordi contrattuali per regolamentare i rapporti di natura finanziaria tra il Comune capofila di Trani, in qualità di rappresentante legale dell'Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie e i soggetti gestori dei servizi/strutture, iscritti al catalogo telematico dell'offerta dei servizi, per l'attuazione delle procedure di erogazione dei Buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per la prima infanzia;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione

autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 29 settembre 2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere per il Bilancio comunale;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la Legge Regionale n.19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

- DI APPROVARE lo schema di contratto allegato al presente atto, utile a stipulare i conseguenti accordi contrattuali per regolamentare i rapporti di natura finanziaria tra il Comune capofila di Trani, in qualità di rappresentante legale dell'Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie e i soggetti gestori dei servizi/strutture, iscritti al catalogo telematico dell'offerta dei servizi, per l'attuazione delle procedure di erogazione dei Buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per la prima infanzia;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere per il bilancio comunale;
- DI DARE ATTO, giusta determinazione dirigenziale n. 1109 del 30/11/2015 ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach;
- DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;
- DI TRASMETTERE alla Regione Puglia copia conforme all'originale del presente atto di approvazione dello schema di contratto;
- DI DARE atto che la presente determinazione, sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15 ed avrà efficacia immediata.

Trani, 30 Novembre 2015

**Il Dirigente dell' Ufficio Comune di Piano
Ambito Territoriale Trani - Bisceglie**

(Avv. Caterina Navach)




UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

COMUNE DI TRANI

**Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di TRANI e
BISCEGLIE**

***OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per
minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione
per minori" - CUP di Programma: B79D15001570001***

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. _____ del _____

TRA

1) _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di _____ (C.F. e P. IVA), ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dell'art. _____ dello Statuto, nonché dell'art. _____ del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) _____ nato a _____ (____) il _____, Cod. Fisc. _____ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante _____ di (Cooperativa Sociale, Associazione, Società ecc.) con sede _____ in _____ Via _____ n. _____, P.IVA giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto) che si allega (no) al presente contratto sotto la lett. _____.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di _____ capofila dell'Ambito territoriale in data _____, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015;
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di _____ per l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio _____, iscritti al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n.634, al fine di erogare i *Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015.*

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 - Buoni servizio di conciliazione

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate all'Ambito Territoriale con AD 755 del 08/10/2015;

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;
- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;
- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:
 - a. espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;

- b. disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento unitamente alle ricevute mensili sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva frequenza del minore e dalla fattura / ricevuta fiscale o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile e tariffa giornaliera, come di seguito specificato:

- tariffa giornaliera: artt. 90 e 101 del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;
- tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

2. La struttura/servizio _____ applica le seguenti tariffe mensili/giornaliere lorde omnicomprensive:

Tipologia Servizio/prestazione	Tariffa mensile/giornaliera part-time	Tariffa mensile/giornaliera full-time
	€	€
	€	€
	€	€

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:

- franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
- quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).

2. Il comune capofila dell'ambito territoriale [o altro soggetto titolato] non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.

3. La struttura/servizio provvede a:

- produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
 - inviare mensilmente tramite PEC all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, corredata da:
 - * ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [*selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore*] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
 - * attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare.
4. La disponibilità da parte dell'ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio _____ l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C _____, intestato a _____.

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro _____ assegnata dalla Regione Puglia ex AD n. 755 del 29/09/2015, giusta determinazione di impegno contabile _____, è assicurata la copertura finanziaria in relazione alle domande abbinata per cui il sistema informatico della Regione Puglia abbia riscontrato la necessaria copertura finanziaria in relazione alle risorse assegnate all'Ambito e nei limiti del numero di posto inseriti nel catalogo dell'offerta.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio _____ devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero

da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.

2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di _____ sottoscritto in data _____.

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura / servizio _____ per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 – Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 – Penali e risoluzione del contratto

1. il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo
2. nel caso in cui l' Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:

- accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
- accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
- accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
- accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
- accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
- accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
- accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
- l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"

4. La struttura/servizio _____ ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di _____ non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. ___ facciate e righe n. ___ e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il dirigente Ufficio di Piano dell'ambito territoriale
di.....

Il Legale Rappresentante del/lla

n.b. [il presente contratto andrà trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione Puglia, entro 10 gg. dalla sua sottoscrizione]

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI
SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

Si autorizza la pubblicazione

14 DIC 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

N. 1811 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

A T T E S T A

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio
di questo Comune.

Trani, li 17/12/15

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso
non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE